



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 03.05.2018

Info/(R)/42/05.18/End of Waste: la Conferenza delle Regioni interviene per salvaguardare le attività di recupero

<p style="text-align: center;">END OF WASTE: LA CONFERENZA DELLE REGIONI INTERVIENE NEL TENTATIVO DI SALVAGUARDARE LE ATTIVITA' DI RECUPERO AUTORIZZATE</p>
--

In merito alla **grave problematica** causata dalla Sentenza del Consiglio di Stato sulla questione dell'**End of Waste** (di cui riportiamo in calce l'informativa in precedenza diffusa) è **intervenuta la Conferenza delle Regioni** che con un "*Ordine del Giorno End of Waste*", prot. 18/46/SRFS/C5 del 19 aprile 2018, **chiede al Governo di modificare il Codice dell'Ambiente**, aggiungendo un ulteriore comma all'art. 184-ter del Dlgs 152/2006, per salvaguardare le autorizzazioni rilasciate da eventuali possibile conseguenze che potrebbero scaturire dalla Sentenza.

Infatti la Conferenza propone di aggiungere all'art. 184-ter il comma 6 **che permetta alle Regioni o Province delegate**, fino all'entrata in vigore del del Dm statale, **di stabilire i criteri specifici per l'individuazione dell'End of Waste per singolo caso**, nel rispetto delle condizioni indicate dal comma 1 dell'art. 184-ter, **tramite le autorizzazioni rilasciate ai sensi degli art. 208,209, 211 ecc.,. Restando, inoltre, "ferme" le autorizzazioni già rilasciate** fino all'entrata in vigore di questa previsione.

La Conferenza dimostra di aver compreso il grave pericolo di restrizioni all'attività di recupero e la responsabilità, in capo alle stesse Autorità preposte al rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, in caso di provvedimenti che interrompano attività economiche solo in merito ad una sentenza che ha valore solo fra le parti e che è contraria allo spirito Europeo sulla "Circular Economy" e anche contro le indicazioni della Guida Europea sull'interpretazione della normativa comunitaria in materia di rifiuti.

Dopo questo intervento della Conferenza ci si auspica un atteggiamento prudente delle autorità preposte, che almeno attendano il maturare delle proposte e le indicazioni della Conferenza delle Regioni.

Per un approfondimento e una riflessione si allegano due commenti sull'argomento a firma del Dott. Paolo Pipere e della Dott.ssa Paola Ficco.